

«Tutto, nella vita e sui mercati si muove, in cicli»
«Chi non impara dalla storia è condannato a ripeterla»



2013

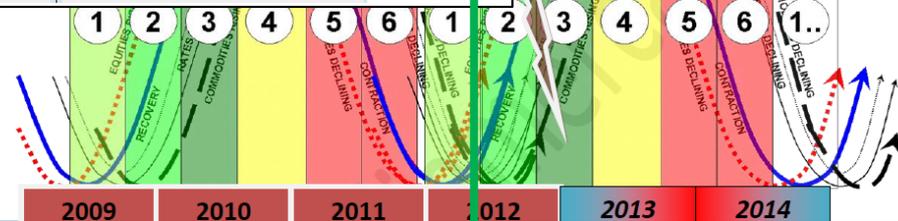
INDICAZIONE → Sovrappesare borse e acquistare sui cali – Q1.2013

OPPORTUNITA'

LO SCENARIO PIU' PROBABILE – Lo scenario appena descritto è quello a cui assegniamo l'80% di probabilità, in quanto coerente con tutti i tasselli che compongono il quadro macroeconomico e di mercato. Tra l'altro, pur nella sua linearità, coglierebbe ripetutamente alla sprovvista molti investitori, che in questo momento stanno agendo esattamente al contrario di come bisognerebbe fare in questa fase ciclica: e cioè stanno cercando capital gain nelle obbligazioni (che sono su un top) e sono certo non sovrappesati sulla parte azionaria, dove ancora non si è arrivati (parliamo a livello globale) alla **COMPIACENZA** che sempre si registra sui grandi massimi di ciclo. Noi riteniamo che saranno sufficienti pochi mesi – nei quali il rialzo sarà aiutato da veloci e sempre piu' volatili correzioni di "pulizia" degli eccessi – per arrivare ai livelli appena descritti, con un ingresso affannoso e ritardato sull'equity e un'uscita altrettanto affannosa e ritardata dai bonds lunghi.

Le **COMMODITIES** in questo contesto giocano un ruolo centrale, non tanto come "asset class", quanto come **INDICATORE**. Difatti, lo schema appena presentato prevede come logica conseguenza del suo sviluppo un rialzo, nei prossimi mesi, delle commodities stesse.

Nel nostro servizio sono presentati, nelle **TABELLE OPERATIVE**, i livelli delle principali commodities. Sugeriamo di monitorarli, almeno come posizione. Un ritorno al rialzo su base MENSILE e TRIMESTRALE di **CRB, PETROLIO** e **RAME** (vedi grafici) rappresenterebbe una definitiva conferma dello scenario descritto.



In effetti, il comportamento dei mercati è stato finora perfettamente coerente con questo schema, come si vede dai due grafici trimestrali di CRB (commodities) e borse (ES50) a fianco. Addirittura, il fatto che in questo momento le borse stiano anticipando le commodities al rialzo è una ulteriore conferma della validità di questo inquadramento.

CONSEGUENZE – Il 2013 come "anno a tre facce"

INDICAZIONE → Sovrappesare borse e acquistare sui cali – Q1.2013

LO SCENARIO RESIDUALE – Il restante 20% di probabilità va attribuito al verificarsi di uno o una serie di eventi che “smontino” la capacità di intervento e di difesa delle Banche Centrali e pertanto creino un **BRUSCO RIENTRO O UNA CHIUSURA FORZATA** di tutta una serie di posizioni istituzionali, molte delle quali a leva. Un evento del genere causerebbe di conseguenza un **CALO PREMATURO DI BORSE E COMMODITES** e un **RITORNO VERSO L'ORO**, in quanto l'altra valvola di depressurizzazione e assicurazione utilizzata negli ultimi 15 anni dai mercati finanziari - i bonds governativi dei paesi “forti” – potrebbero essere a loro volta una delle concause della crisi e comunque hanno rendimenti negativi quanto l'oro in termini reali, senza essere un asset tangibile.

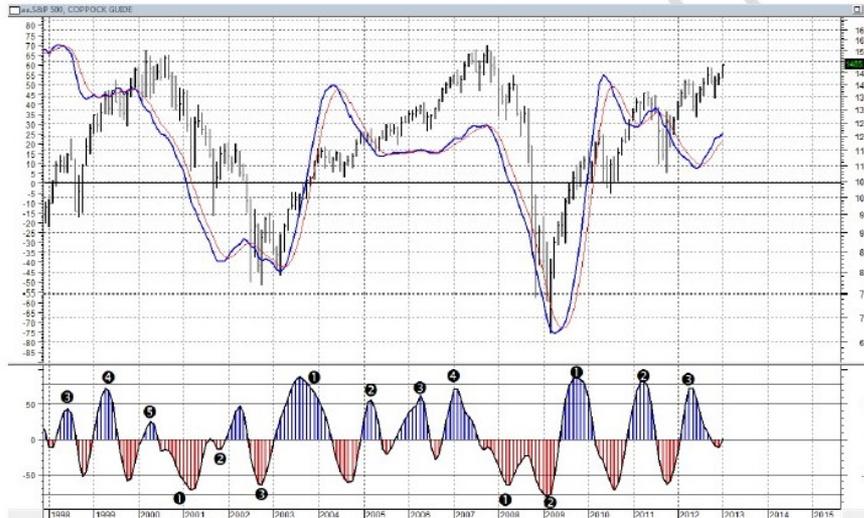
Lo schema sintetizza i due scenari.

Sviluppo di economie e mercati – 1° sem. 2013	SCENARIO 1 (80%)	SCENARIO 2 (20%)
TRIGGER	Nessuna crisi particolare. Le tensioni dei debiti restano controllate dalle Banche Centrali. I focolai politici restano sotto controllo ed eventuali crisi sono riassorbite rapidamente.	Riemergono senza essere risolti i focolai di crisi (Fiscal Cliff, debiti sovrani, tensioni politiche). Crescenti tensioni sociali e interne all'Europa. Pulsioni verso l'innalzamento di barriere commerciali.
ECONOMIE	In graduale leggera ripresa nel corso del 2013. L'Europa esce ufficialmente dalla recessione. Gli Emergenti e i BRIC accelerano. Gli USA mantengono una crescita modesta.	L'Europa resta in recessione, negli USA crolla la fiducia ai consumatori e riprende a salire la disoccupazione. Il mondo entra in recessione.
TASSI A BREVE	Le Banche Centrali EU e USA continuano a tenerli artificialmente bassi. I paesi liberi da vincoli alzano.	Crollo della velocità di circolazione della moneta nonostante gli stimoli. Tassi a zero ovunque. Scenario “giapponese”.
TASSI A LUNGO	In graduale salita ovunque (= bonds in calo). In impennata dove si creano tensioni inflazionistiche reali e dove manca l'azione di controllo delle Banche Centrali.	Apertura brusca degli spread di credito. I paesi “forti” beneficiano dei flussi, quelli deboli rischiano in molti casi il default piu' che non nel 2011-2012.
BORSE	In ripresa verso le aree di proiezione massima del 2013 (vedi report precedente sul sito). Volatilità in aumento. Correzioni sempre piu' profonde e veloci. Emergenti, BRIC, settori ciclici back-end-of-cycle e Europa minore sovraperformano.	In calo sotto ai minimi relativi di Novembre 2012, verso le proiezioni minime dell'anno e verso un retest dei minimi 2012. In questo scenario probabilmente gli USA sarebbero sovraperformanti o meno, solo in funzione del loro ruolo nella crisi. Tutto scende.
COMMODITES	In graduale rialzo verso i massimi previsti per l'anno. Oro in probabile trading range 1600-1800.	Crollo delle commodities e oro alle stelle.

INDICAZIONE → Sovrappesare borse e acquistare sui cali – Q1.2013

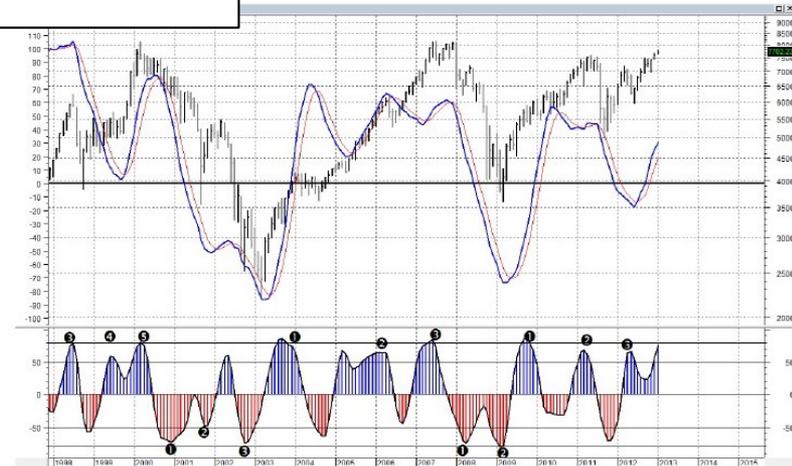
MERCATI E AZIONE OPERATIVA

Posizione e quadro tecnico differenziale delle tre macroaree azionarie: BRIC e EMG favoriti per questa fase finale del ciclo, seguiti da Europa e USA.



Il mercato USA è ufficialmente nella **QUARTA FASE (UPLEG 4) DI RIALZO** dai minimi 2009. L'obiettivo naturale sono i precedenti massimi (1550).

QUARTERLY REPORT
01.2013



Anche il mercato tedesco (il migliore degli europei) è ufficialmente nella **QUARTA FASE (UPLEG 4) DI RIALZO** dai minimi 2009 e vicino ai precedenti massimi storici (8150). La posizione del Composite Momentum in questo caso è ben più elevata.

Tutti questi grafici mostrano in modo chiaro come gli investitori, progressivamente privati di redditività sugli investimenti in liquidità e a breve termine, alla disperata ricerca di rendimento, abbiano acquistato tutto ciò che aveva un prezzo.

Il rendimento di una obbligazione è determinato da due fattori:

- premio al rischio di tasso → più si allunga la duration, più si alza il rendimento
- premio al rischio di credito → più basso è il rating dell'emittente, più si alza il rendimento

La derivata seconda dell'azione delle banche centrali è il boom indiscriminato dei mercati obbligazionari, travolti da un'onda anomala di denaro alla ricerca di rendimento → crollo dei premi al rischio (tasso + credito).

Va tenuto presente che questa è una "derivata seconda" in quanto è di fatto un effetto indotto dall'azione delle banche centrali, ma non "cercato" in alcun modo dalle stesse.

L'unico, vero obiettivo delle banche centrali è quello di ridurre il costo del servizio del debito per gli stati e – di conseguenza – riducendolo a livello sistemico, di ridurlo anche per i cittadini a livello privato e aziendale.

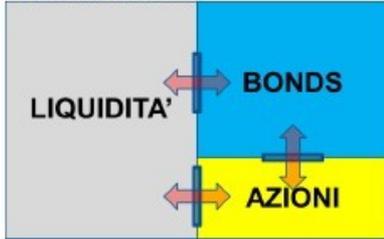
Il motivo per cui questo volano non si è ancora messo in moto in alcuni paesi è che il buco del debito pregresso è enorme e va prima colmato, per poter poi far entrare in circolo la liquidità.

Proviamo a capire meglio cosa sta succedendo. Si immagini quindi l'universo finanziario investibile come una casa con tre stanze:

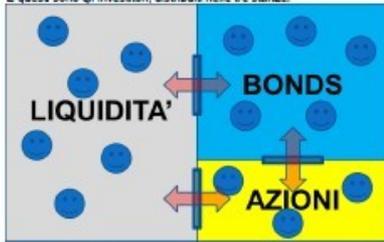
- la liquidità (la stanza più grande)
- i bonds
- i mercati azionari (la stanza più piccola)

INDICAZIONE → Tassi verso 0 ovunque = borse dei paesi QE al rialzo

Tra le varie stanze c'è transito libero.



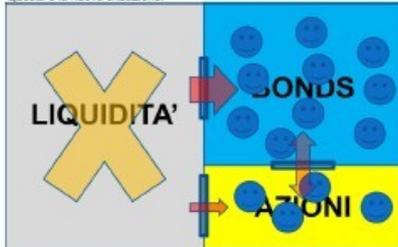
E questi sono gli investitori, distribuiti nelle tre stanze.



A seconda della convenienza, in una situazione normale gli investitori passano da una stanza all'altra. In questa particolare e unica situazione, la derivata prima del QE ha avuto come effetto di annullare di fatto la redditività della liquidità, che si è quindi spostata per "convenienza forzata" nella massima parte verso i bonds.

La prima stanza (la LIQUIDITA') è ormai vicina ad essere completamente inabitabile agli abitanti della casa (gli investitori).

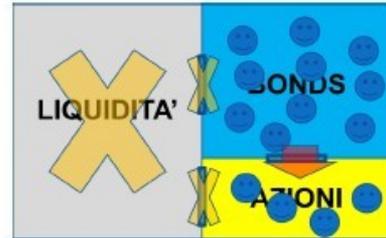
Questa è la nuova situazione.



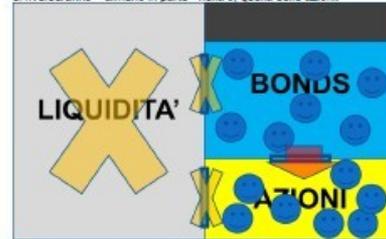
Di conseguenza, forzando gli investitori in liquidità fuori dalla loro stanza, le altre due stanze (BONDS e AZIONI) sono più affollate, senza particolari meriti.

La derivata seconda del QE è che si sta rapidamente annullando la convenienza per la massima parte dei bonds, che qui adesso hanno rendimenti reali negativi.

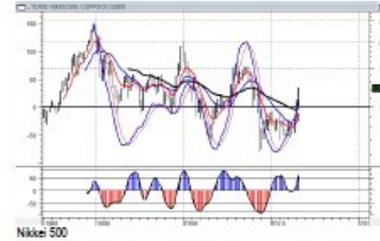
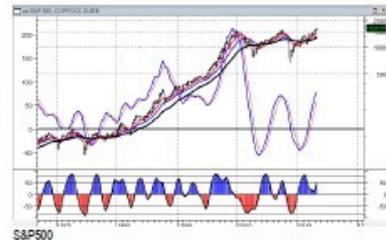
La seconda stanza (i BONDS) è stata invasa ed è sovraffollata; anch'essa progressivamente sta diventando scomoda (→ tassi reali negativi) al punto di essere inabitabile agli abitanti della casa (gli investitori).



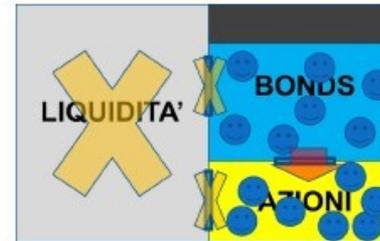
La derivata terza del QE è che, man mano che crolla la convenienza della maggior parte dei bonds e quindi diventa progressivamente inabitabile la stanza 2, non potendo tornare nella stanza 1 gli investitori si riverseranno - almeno in parte - nella 3, quella delle azioni.



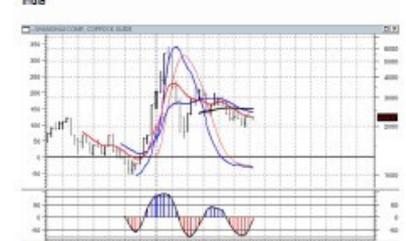
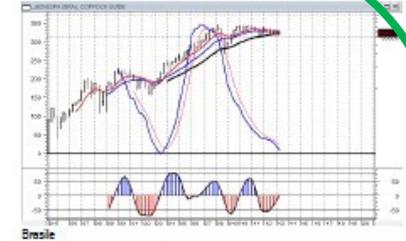
Questo sta già succedendo dove è in atto con più forza il QE: USA - Giappone



Man mano che si contrarranno il premio di tasso e il premio di credito, la stanza 2 diventerà sempre più stretta e gli investitori si troveranno costretti a riversarsi nella 3, dalla quale non avranno più convenienza a uscire fino a che le stanze 2 e 3 non avranno ripreso ad essere agibili (→ tassi più elevati).



L'onda anomala di denaro - causata dalla necessità da parte delle banche centrali di tappare il buco dell'eccesso di debito - ha già investito gli Usa e il Giappone e molto probabilmente investirà a brevissimo Europa e BRIC, finora più legati a un ciclo economico asfittico e con enormi (seppur diversi) problemi.



ATTENZIONE - TUTTI I CONTENUTI DEL REPORT VANNO CONSIDERATI ESCLUSIVAMENTE COME ANALISI INDIPENDENTI DEI MERCATI, SVOLTA ATTRAVERSO METODOLOGIE CHE - PUR ESSENDO STATE AMPIAMENTE TESTATE ED ESSENDO BASATE SU MODELLI ALGORITMICI - NON FORNISCONO ALCUNA GARANZIA DI PROFITTO. IN NESSUN MODO E PER NESSUNA RAGIONE LE INDICAZIONI DI ANALISI POSSONO O DEVONO ESSERE CONSIDERATE COME SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO.

2013

WWW.CICLIEMERCATI.IT

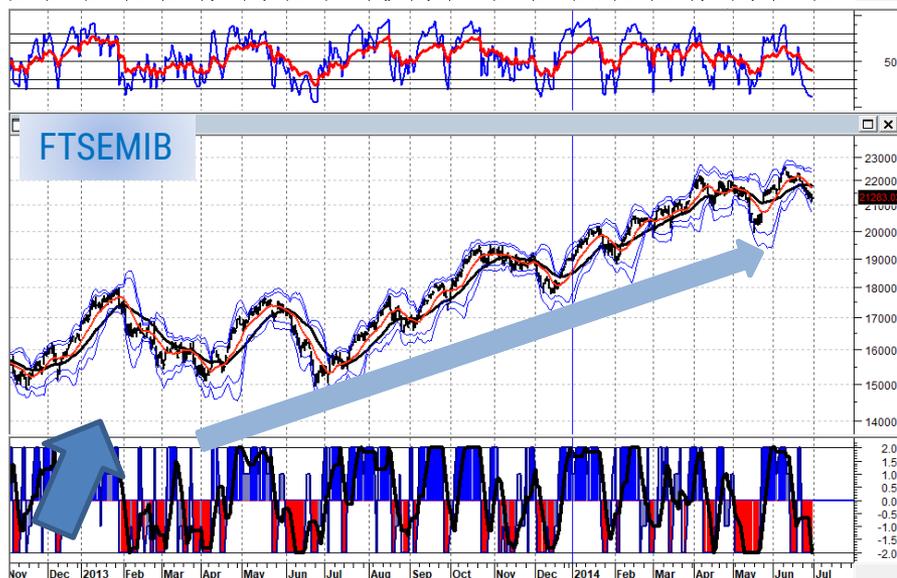
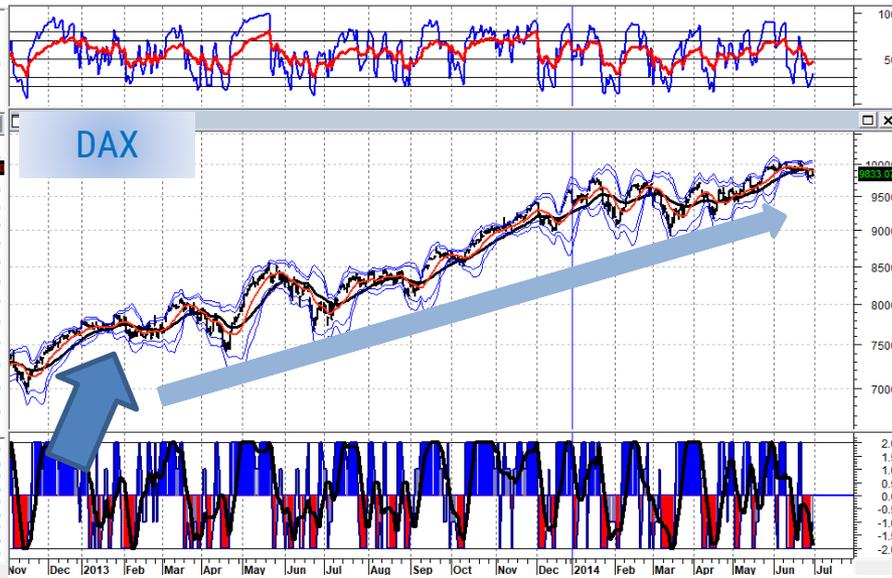
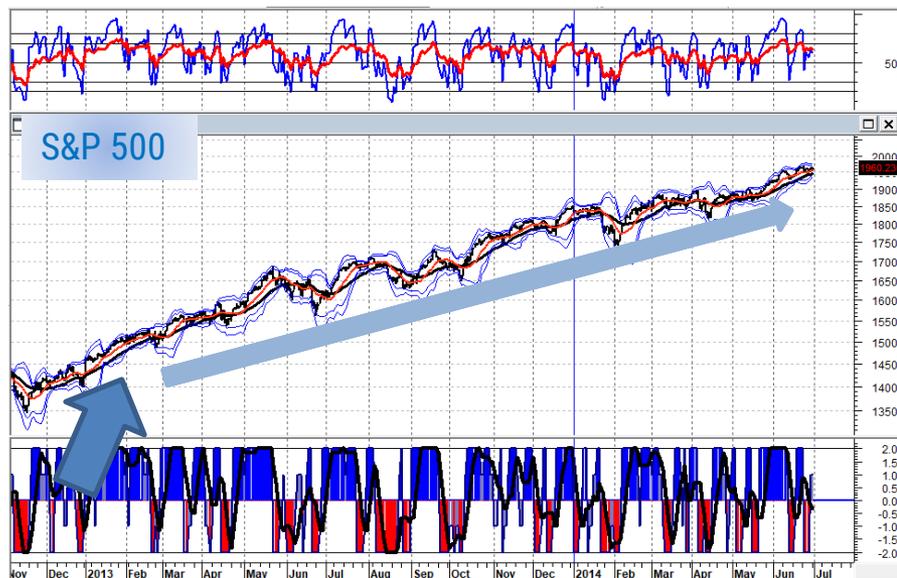
PAG 6

ATTENZIONE - TUTTI I CONTENUTI DEL REPORT VANNO CONSIDERATI ESCLUSIVAMENTE COME ANALISI INDIPENDENTI DEI MERCATI, SVOLTA ATTRAVERSO METODOLOGIE CHE - PUR ESSENDO STATE AMPIAMENTE TESTATE ED ESSENDO BASATE SU MODELLI ALGORITMICI - NON FORNISCONO ALCUNA GARANZIA DI PROFITTO. IN NESSUN MODO E PER NESSUNA RAGIONE LE INDICAZIONI DI ANALISI POSSONO O DEVONO ESSERE CONSIDERATE COME SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO.

2013

WWW.CICLIEMERCATI.IT

PAG 7



Sui grafici vedete le frecce blu nel momento in cui è stata riportata l'indicazione.

Le considerazioni sulla teoria delle stanze, unite a quelle sul nostro modello ciclico, si sono rivelate corrette.

A livello globale il 2013 è si è rivelato un anno favorevole per i mercati azionari.

INDICAZIONE → Sovrappesare FIAT e Intesa in Italia – 2013

LE PREFERENZE DEL MODELLO PER SETTORE

	RATING	Forza relativa	Strategia suggerita	Leadership
LYX DJSX600 Banks	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	LEADER
LYX DJSX600 Auto	○○○	MOLTO FORTE	MANTENERE	
LYX DJSX600 Constr	○○○	NEUTRALE	BUY	
LYX DJSX600 Fin	○○○	MOLTO FORTE	MANTENERE	
LYX DJSX600 Ind	○○○	FORTE	BUY	
LYX DJSX600 Tech	○○○	MOLTO FORTE	MANTENERE	
LYX DJSX600 Ins	○○	FORTE	BUY	
LYX DJSX600 PersHome	○○	NEUTRALE	BUY	
LYX DJSX600 BasRes	○	DEBOLE	ATTENDERE	
LYX DJSX600 Food	○	NEUTRALE	BUY	
LYX DJSX600 Retail	○	FORTE	MANTENERE	
LYX DJSX600 Chem		DEBOLE	ATTENDERE	
LYX DJSX600 Health		NEUTRALE	MANTENERE	
LYX DJSX600 Oil	○○○	MOLTO DEBOLE	EVITARE	
LYX DJSX600 Utilities	○○○	MOLTO DEBOLE	ATTENDERE	
LYX DJSX600 Telecom	○○○○	MOLTO DEBOLE	EVITARE	

MONTHLY REPORT 02.2013

TOP CAPS

Settore	Europa	World ex EMU
Ciclici	Fiat, BMW	VISA, Disney
Anticiclici	L'Oreal	P&G
Energia	---	Schlumberger
Assicur.	Swiss Re	AIG
Banche	SocGen, UBS	BofA
Farma	Roche	ML Biotech
Industriali	Schneider	Lowes
IT	SAP	Google, Yahoo
Materiali	Rio Tinto	Anglo American
TLC	---	---
Utilities	---	---

Un portafoglio "equally weighted" composto da questi titoli e riaggiornato mensilmente secondo le indicazioni del modello, dovrebbe facilmente sovraperformare la maggior parte degli indici occidentali, con una volatilità minore.

► Italia

	RATING	Forza relativa	Strategia suggerita	Leadership
EXOR	○○○○○	MOLTO FORTE	STRONG BUY	LEADER
FIAT	○○○○○	MOLTO FORTE	STRONG BUY	LEADER
STMICRO	○○○○○	MOLTO FORTE	STRONG BUY	LEADER
AZIMUT	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
BP EM ROM	○○○○	MOLTO FORTE	MANTENERE	
BUZZI UNICEM	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
FIAT INDUSTRIAL	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
FINMECCANICA	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
IMPREGILO	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
MEDIOLANUM	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
UBI BANCA	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	
UNICREDITO	○○○○	MOLTO FORTE	BUY	

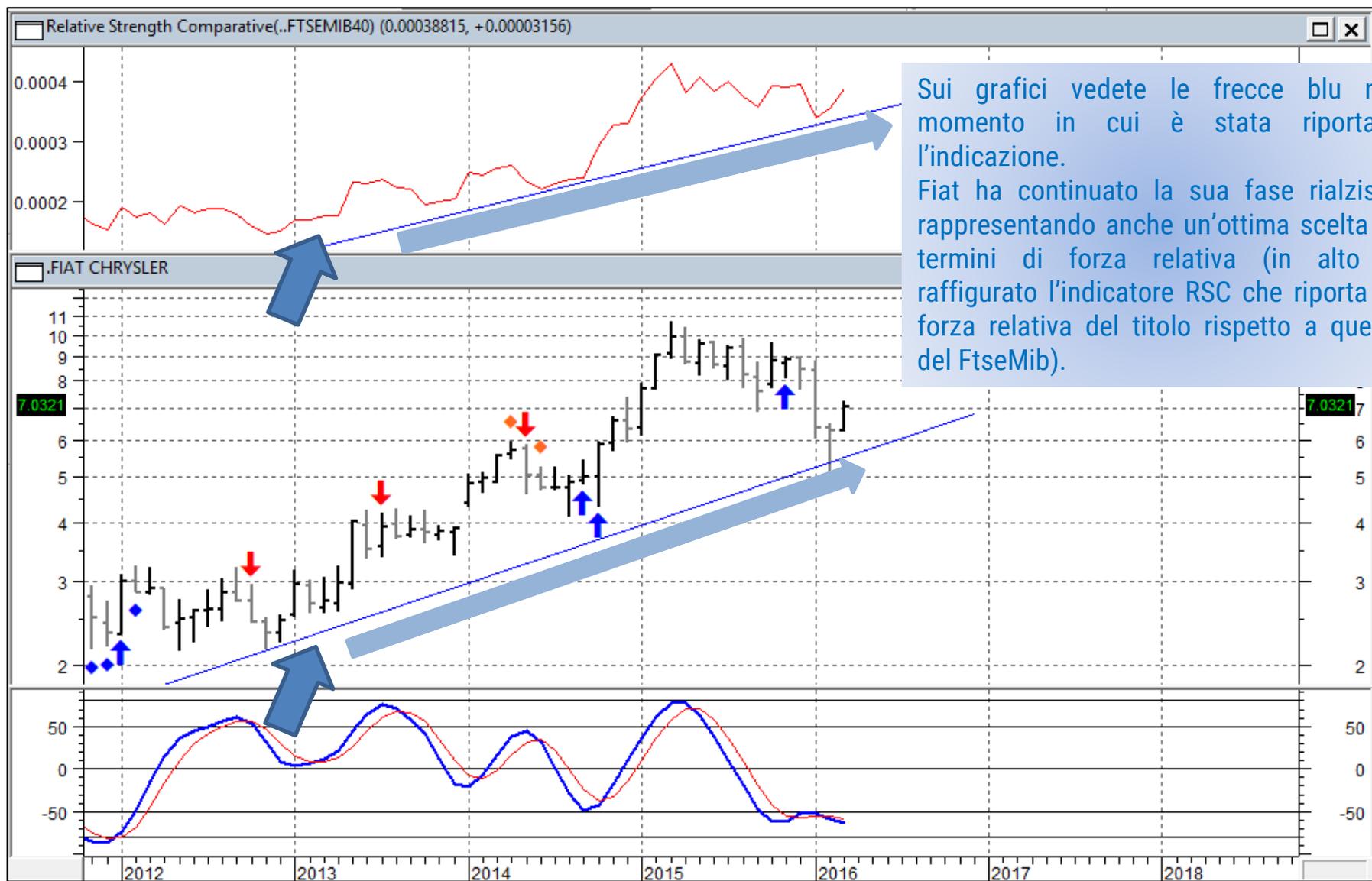
I TITOLI FAVORITI DEL MODELLO PER SETTORE

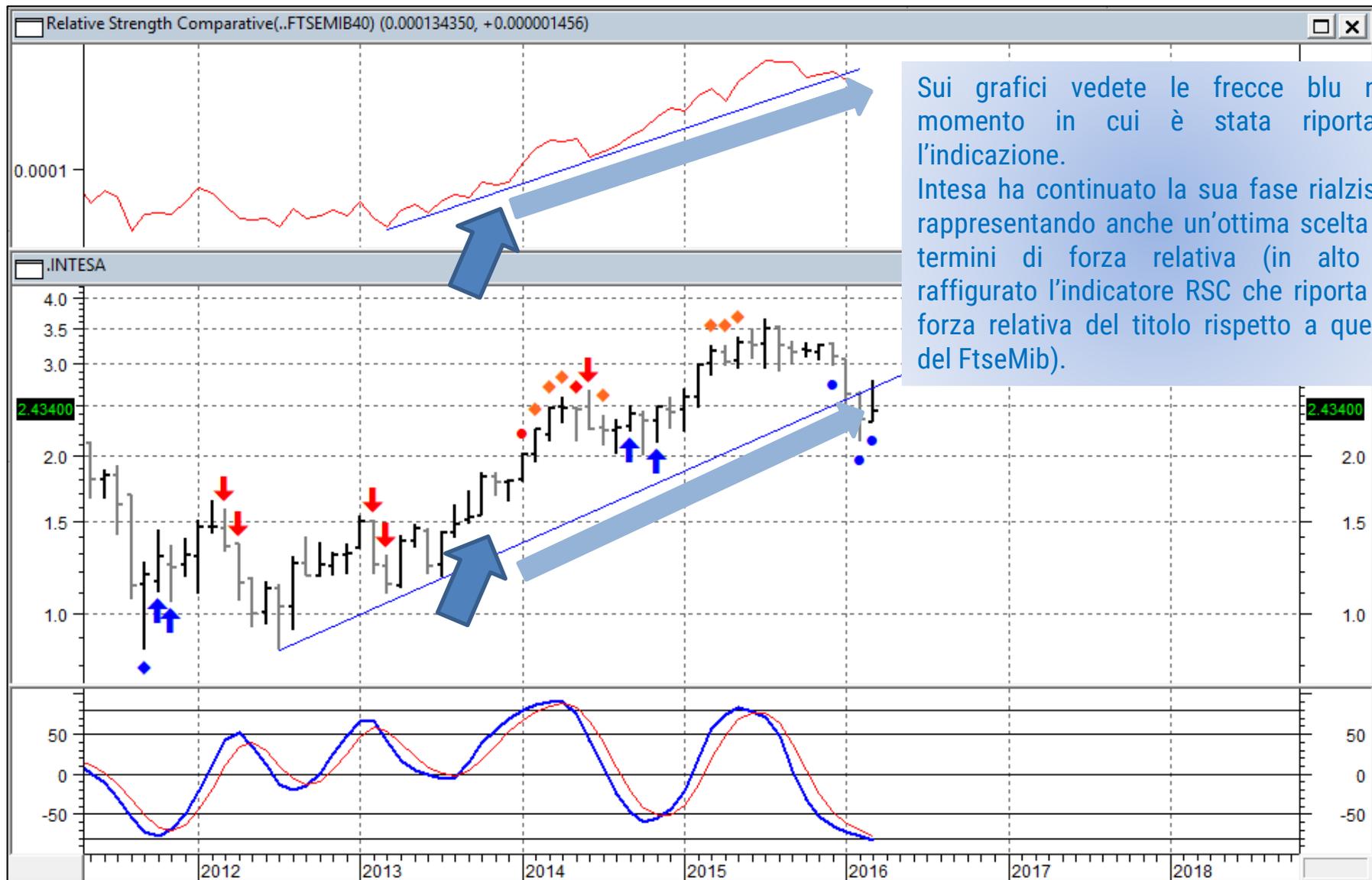
TOP CAPS

Settore	Europa	World ex EMU
Ciclici	LVMH, BMW, VW	Amazon
Anticiclici	---	---
Energia	Total, Repsol	Schlumberger
Assicur.	AXA, Generali	AIG
Banche	BNP, SocGen, Intesa, Unicredito	BoA, MS
Farma	Bayer	ML Biotech
Industriali	Philips, Siemens	DuPont
IT	---	EMC, Qualcomm
Materiali	Rio Tinto	Freeport
TLC	Orange	Comcast
Utilities	GDF, Iberdrola	---

MONTHLY REPORT 11.2013

Un portafoglio "equally weighted" composto da questi titoli e riaggiornato mensilmente secondo le indicazioni del modello, dovrebbe facilmente sovraperformare la maggior parte degli indici occidentali, con una volatilità minore.





Sui grafici vedete le frecce blu nel momento in cui è stata riportata l'indicazione.

Intesa ha continuato la sua fase rialzista rappresentando anche un'ottima scelta in termini di forza relativa (in alto è raffigurato l'indicatore RSC che riporta la forza relativa del titolo rispetto a quella del FtseMib).

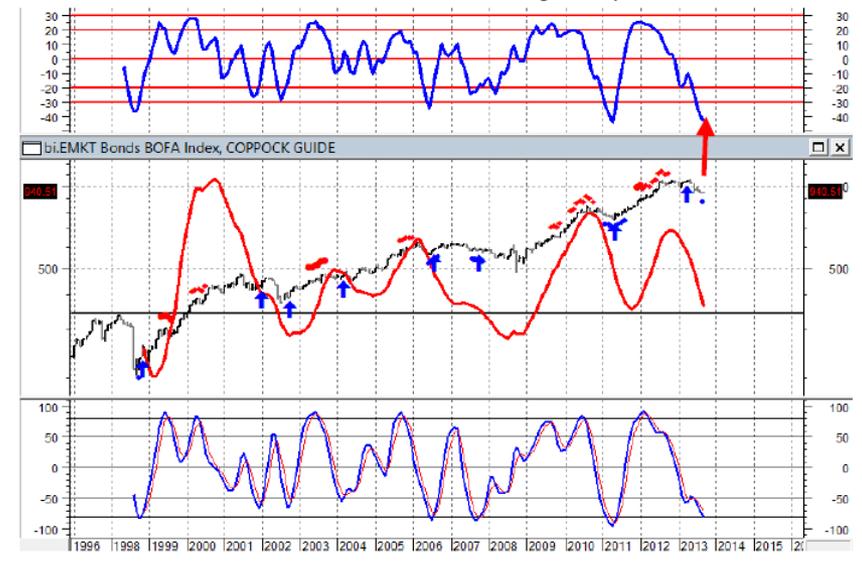
INDICAZIONE → 3-4Q: acquistare EMG bonds – 09.2013

OPERATIVAMENTE continuiamo a suggerire ai nostri sottoscrittori di mantenere le proprie posizioni obbligazionarie su strumenti estremamente liquidi, estremamente efficienti e soprattutto di non andare a incartarsi con ricerche di rendimento che sarebbero necessariamente collegate con una minore liquidità dei titoli in portafoglio e o con una duration molto più elevata di quanto non sia ragionevole oggi detenere in portafoglio. Quindi:

- suggeriamo di mantenere ancora la duration corta (1-3 anni) su governativi e corporate;
- gli USA sono partiti prima nel ribasso dei bonds e arriveranno prima, mentre l'Europa è in ritardo di alcuni mesi ed è quindi ancora vulnerabile.
- Si sta invece creando una opportunità interessante sui **bonds dei mercati emergenti**, che dopo un calo molto

violento potrebbero avere nei prossimi mesi un recupero consistente. Subordiniamo tuttavia questa indicazione al comportamento del Carry Trade Index, cui sono legati i destini delle valute ad alto rendimento, e che è in fase di recupero dopo un grosso calo. Appena avremo un segnale operativo lo trasmetteremo ai nostri sottoscrittori.

Sotto: Bonds EMG MKTS – Alcuni indicatori già in ipervenduto





Suggeriamo vivamente di leggere attentamente questo **ESTRATTO DELLE CONDIZIONI** prima di utilizzare il Sito Internet e i servizi ad esso connessi. L'utente riconosce di essere informato, sin dal suo ingresso sul Sito, su queste Condizioni Generali di utilizzo e di averne preso conoscenza prima di accedere al Sito. Di conseguenza, il proseguimento della consultazione del Sito significa l'accettazione totale delle presenti Condizioni da parte dell'utente. In caso di mancata accettazione delle presenti Condizioni, l'utente non è autorizzato a proseguire la consultazione e accedere al Sito. Le persone che accedono al materiale messo a disposizione da MARKET RISK MANAGEMENT S.r.l. (di seguito MRM) sul sito www.cicliemercati.it, accettano integralmente le seguenti condizioni.

Diritto di recesso

Ai sensi del Dlgs 185/99 "Attuazione della direttiva 97/7/CE relativa alla protezione dei consumatori in materia di contratti a distanza" per questo servizio NON E' PREVISTO il diritto di recesso.

Copyright

MRM ha creato questo Sito di analisi per l'informazione personale degli utenti. L'utente può scaricare su un computer o stampare una copia delle pagine che si trovano sul Sito esclusivamente per uso personale e a fini privati, domestici, educativi e non commerciali, a condizione di conservare intatti i marchi e le menzioni sul Copyright ©, nonché le avvertenze relative ai diritti di Proprietà Intellettuale di MRM. Salvo diversamente indicato, tutti gli elementi grafici e testuali che figurano sul presente Sito e sugli allegati, quali, in particolare, logo, fotografie, immagini, illustrazioni, icone, testi, videoclip, animazioni, (di seguito denominati "contenuto") sono protetti dalla legge, in particolare dalla normativa sul diritto d'autore, il diritto dei marchi e le disposizioni derivanti dai trattati internazionali e nazionali, e questo in tutto il mondo. Il contenuto non può essere modificato né utilizzato in tutto o in parte in nessun modo e in particolare essere riprodotto, rappresentato o distribuito al pubblico, affisso, commercializzato, venduto, copiato, redistribuito, integrato in un'opera derivata, a fini pubblici o commerciali. Tutto ciò che si trova nel sito www.cicliemercati.it è coperto da Copyright ©. Tutti i diritti sono riservati.

Esclusione di offerta

Il contenuto del sito www.cicliemercati.it non può in nessun caso essere interpretato come consulenza, invito all'investimento, offerta o raccomandazione per l'acquisto, la vendita, l'esercizio di una transazione o in generale l'investimento. Tramite il sito www.cicliemercati.it non avviene alcuna sollecitazione al pubblico risparmio. Questo sito, tutti i suoi contenuti, inclusi i Portafogli, e tutti i contenuti dei suoi report vanno considerati esclusivamente come analisi indipendente dei mercati, svolta attraverso metodologie che – pur essendo state ampiamente testate ed essendo basate su modelli algoritmici – non forniscono alcuna garanzia di profitto. In nessun modo e per nessuna ragione l'utente di questo sito può o deve considerare le indicazioni di analisi come sollecitazione all'investimento.

Esclusione di garanzia

MRM si impegna ad inserire nel suo sito e nei suoi report di analisi dati che provengono da fonti che ritiene serie, attendibili e affidabili. MRM non garantisce tuttavia in alcun modo che il contenuto del sito e dei report di analisi sia esatto, completo o affidabile. In particolare, le informazioni e le opinioni vengono fornite senza alcuna garanzia. Quanto contenuto nel sito e nei report di analisi non rappresenta un consiglio di investimento e MRM non garantisce che se ne possa fare affidamento per effettuare un investimento. L'eventuale utilizzo dei dati e delle informazioni come supporto di scelte di operazioni di investimento personale o altre decisioni è pertanto a completo rischio dell'utente, che si assume in proprio le responsabilità derivanti da perdite e da ogni altro danno diretto o indiretto.

Responsabilità

In nessun caso MRM potrà essere ritenuta responsabile per danni diretti o indiretti derivanti direttamente o indirettamente dall'accesso, dal contenuto o dall'uso del sito e dei report di analisi, come pure dal browsing o da collegamenti ipertestuali (links) verso altri siti, partendo dal sito www.cicliemercati.it. MRM declina ogni responsabilità sulla qualità, l'affidabilità e la precisione delle informazioni contenute, distribuite e messe a disposizione degli utenti attraverso i servizi offerti sul proprio sito sotto forma di notizie, risultati di ricerche o pubblicità. L'utente accetta di utilizzare i dati e le informazioni che gli sono proposte nel sito e nei report a proprio rischio e pericolo; pertanto, né MRM né i suoi fornitori di informazioni potranno essere ritenuti responsabili per errori o ritardi nella pubblicazione degli stessi. MRM non è inoltre responsabile per danni derivanti da eventuali interruzioni, sospensioni, ritardi o anomalie nell'erogazione del servizio dipendenti dalla fornitura di energia elettrica o dal servizio telefonico, oppure da altre cause collegate al mezzo tramite il quale il contenuto del sito www.cicliemercati.it viene trasmesso. MRM propone sul suo sito e sui suoi report di analisi un certo numero di portafogli e di indicazioni su mercati e titoli che ritiene di interesse. L'immissione o l'esclusione di azioni, ETF, indici, bonds o altri strumenti finanziari dagli stessi non significa tuttavia che questa operazione sia necessariamente giusta anche per gli utenti del sito e dei report e pertanto non si assume alcuna responsabilità in merito alle conseguenze che ne potrebbero derivare. Ai sensi e agli effetti della legge Draghi si informano gli utenti che gli editori del sito e dei report potrebbero detenere per sé o per i propri clienti posizioni sui titoli oggetto dell'analisi.

Restrizioni

Il sito non si rivolge a persone per le quali si debba applicare una giurisdizione che vieti la pubblicazione, l'accesso o l'utilizzo del sito www.cicliemercati.it.

Condizioni del servizio

MRM fissa di seguito le condizioni del servizio, che debbono essere rispettate dagli utenti del sito www.cicliemercati.it. Entrando nel sito www.cicliemercati.it e accedendo allo scaricamento dei reports, dichiarate esplicitamente di accettare tutti i termini di questo regolamento:

•Certifico di avere almeno diciotto (18) anni e garantisco che tutte le informazioni che fornisco sono vere ed accurate.

•Accetto le condizioni contenute nelle precedenti avvertenze legali e concordo sul fatto che MRM non può essere ritenuto responsabile per danni diretti o indiretti che dovessero risultare dall'uso di tutto o parte del contenuto del sito e dei reports e non può essere considerato perseguibile per l'uso che viene fatto del contenuto.

Accetto in particolare di utilizzare il sito solo per uso personale e di non utilizzarlo, sia direttamente che indirettamente, per:

1. trasmettere qualsivoglia contenuto che sia falso, diffamatorio, ingiurioso, volgare, detestabile, molesto, osceno, profano, minaccioso, di natura esplicitamente sessuale, lesivo della privacy, o comunque contrario alle leggi;
2. inviare materiale senza possedere i necessari diritti, o in violazione di vincoli contrattuali o relazioni fiduciarie;
3. assumere l'identità di terzi (persone o enti) o rappresentare in modo non veritiero la propria relazione con una persona o con un ente;
4. inviare, trasmettere o facilitare la trasmissione di affermazioni intenzionalmente false o fuorvianti, o utilizzare tali informazioni allo scopo di influenzare il mercato di qualsiasi titolo;
5. inviare, trasmettere o diventare i destinatari di pubblicità non richiesta, materiale promozionale o altre forme di sollecitazione;
6. offrire, vendere o acquistare qualsiasi titolo quotato o non quotato;
7. violare qualsiasi legge locale, nazionale o internazionale o accordo internazionale, inclusi i regolamenti definiti da istituzioni quali CONSOB e Banca d'Italia;
8. violare qualsiasi disposto di un organo ufficiale di controllo dei mercati in Italia e all'estero.

Tracciabilità e redistribuzione

MRM è in grado e si riserva in particolare il diritto di tracciare informazioni sull'indirizzo IP dell'utente, sul dominio, sul tipo di computer e browser utilizzato nonché sulle pagine che l'utente è solito consultare (compreso l'utilizzo di web beacon o altre tecnologie equivalenti). MRM raccoglie tali informazioni al fine di amministrare e migliorare il proprio sistema ma soprattutto di evitare qualunque tipo di redistribuzione dei propri prodotti e di proteggere i dati sensibili dell'utente ai fini dell'accesso ai prodotti stessi (username, password). L'utente concorda sul fatto di poter essere ritenuto responsabile per ogni affermazione fatta, atti e omissioni che accadano grazie all'uso della iscrizione o password, e di non rivelare mai la password che è stata assegnata. L'utente accetta che MRM possa in ogni momento porre fine alla sua iscrizione senza alcun preavviso, nel caso fosse constatata la violazione di una qualunque prescrizione del presente regolamento.